



Convitto Nazionale “A. NIFO”
Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado
LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE
 Piazzetta A. Nifo, 1
 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)
 Ambito 11 – Sessa Aurunca
 Tel. 0823/938342 – Fax 0823/935619
 e.mail: cevc020002@istruzione.it
 sito web: www.convittonazionalenifo.org.it



Unione Europea

PON. Ambienti per
l'apprendimento

FESR 2014/2020

Sessa Aurunca 29-11-2018

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Zannini e la R.S.U. della scuola, costituita dai sigg.ri Prof.ssa Maria Cresce SNALS, Ins. Verrengia Claudia UIL, Sig.ra Boccino Maria Rosaria e i terminali associativi Prof. Di Rubba Antonio, nel corso dell'incontro, regolarmente convocato, svoltosi in data 29 novembre 2018 presso l'ufficio di Direzione ubicato nei locali di Direzione del Convitto Nazionale di Sessa Aurunca, Piazzetta Nifo, 1, 81037 – Sessa Aurunca (CE)

VISTO lo Statuto dei lavoratori, legge n° 300 del 20/05/1970;

VISTO il D.L.vo n° 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 6 del CCNL 2007 come innovato dal CCNL 2016/18;

RITENUTO di dover esplicitare preliminarmente i modelli di relazioni sindacali, le modalità di realizzazione degli incontri tra parte pubblica e rappresentanti dei lavoratori, assicurando, attraverso un'opportuna calendarizzazione degli stessi, il diritto sindacale all'accesso, all'informazione preventiva e successiva e al confronto

SI STIPULA

Quanto segue:

Capo I – Relazioni Sindacali

1. Campo di applicazione della contrattazione integrativa di Istituto

- a. La contrattazione integrativa di Istituto si applica al personale docente ed ATA, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica.
- b. Il presente protocollo si intende valido legalmente dal giorno della stipula al 31/08/2019 e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse.
- c. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel Protocollo di Intesa la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al punto 1.

- d. Entro 7 gg. dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico consegnerà copia del presente protocollo ai rappresentanti delle OO.SS. terminali associativi e alla R.S.U. i quali provvederanno ad affiggerlo al loro albo.

2. Obiettivi delle relazioni sindacali

Le relazioni sindacali hanno i seguenti obiettivi:

- a. costruire relazioni improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla prevenzione e risoluzione dei conflitti
- b. contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati
- c. migliorare la qualità delle decisioni assunte
- d. sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa

3. I modelli delle Relazioni Sindacali

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- a. La partecipazione, che è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale dell'amministrazione, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
Essa si articola, a sua volta, in: informazione e confronto
- b. Contrattazione collettiva integrativa

4. Gli strumenti delle Relazioni Sindacali

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a. La partecipazione si realizza attraverso accordi e/o intese.
- b. L'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa.
- c. La contrattazione integrativa d'istituto attraverso la sottoscrizione del contratto avente per oggetto le materie di cui all'art.6 del CCNL 2007, come novellato dal CCNL COMPARTO Istruzione e Ricerca - Periodo 2016-2018- ad esclusione delle materie di competenza dirigenziale.

Capo II – Svolgimento degli incontri – Individuazione delle procedure

1. Gli incontri possono essere convocati dal Dirigente Scolastico anche a seguito di richiesta formale delle R.S.U. La richiesta di convocazione deve essere comunicata alle varie parti almeno 5 giorni prima.
2. Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri delle R.S.U., per la parte dei

lavoratori, i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA) e per la parte pubblica il Dirigente Scolastico che, qualora lo ritenesse opportuno, può essere assistito dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

3. Le parti trattanti comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi, la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute delle variazioni. I delegati sindacali di cui al punto 2 partecipano paritariamente alle trattative e alle deliberazioni conseguenti.
4. Se emergono situazioni di divergenza o disaccordo tra le parti o qualora fosse ritenuto opportuno, al termine dell'incontro viene redatto processo verbale sottoscritto dalle parti. Copia del verbale sarà rilasciata alle R.S.U. e alle OO.SS.
La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici, mediante pubblicazione all'albo sindacale on line. Il contratto sottoscritto sarà affisso anche all'albo delle R.S.U.
Il Dirigente Scolastico si impegna a curarne l'affissione all'albo on line dello Istituto, mediante pubblicazione sul sito web della scuola.
5. Al fine di ricordare i tempi di applicazione contrattuale con le materie oggetto di contrattazione e con quelle relative all'informazione preventiva e successiva, si fa riferimento ad un calendario di massima degli incontri.
6. Le informazioni relative al punto 4 lett. b verranno fornite dal Dirigente Scolastico durante le riunioni, unitamente alla relativa documentazione.
7. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumeranno iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'Amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.
8. La mancanza di una firma su una materia oggetto di esame, in caso di disaccordo tra le parti, indica la persistenza di un conflitto.
Dopo un'ulteriore azione negoziale, se non si raggiungerà un accordo si farà ricorso alle procedure previste dalla normativa vigente. In caso di conciliazione tra le parti, il contratto firmato e pubblicato dovrà essere accompagnato dal verbale dove sono state riportate le posizioni emerse. Se il disaccordo è all'interno della parte sindacale, la parte pubblica segnerà la situazione di disaccordo alle segreterie provinciali per un eventuale tentativo di conciliazione.
9. Il contratto integrativo che sarà stipulato e firmato dalle delegazioni trattanti e relativo al corrente anno è vincolante tra le parti, non può essere modificato né disatteso unilateralmente ed è valido ed efficace a tutti gli effetti di legge a seguito dei controlli di verifica degli Organi competenti, dopo il parere favorevole .
Ogni eventuale modifica va ricontrattata.

Capo III – Accesso alla documentazione e pubblicità

Il Dirigente Scolastico cura l'affissione all'albo dei prospetti analitici dell'utilizzo del fondo d'Istituto deliberati dagli Organi Collegiali competenti (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto)

escluso i compensi.

Dei prospetti che riporteranno i nominativi, le attività quantificate in impegni orari e i compensi spettanti al personale incaricato, sarà consegnata copia fotostatica, in attuazione del diritto all'informazione, che potrà essere richiesta dalle R.S.U.

Capo IV – Informazione e partecipazione – Calendario degli incontri

Si concorda di incontrarsi periodicamente al fine di garantire quanto stabilito al Capo II punto 5, da settembre a giugno.

Capo V – Diritti sindacali

Diritto di assemblea

Qualora lo ritenesse necessario, la RSU ha diritto ad indire, nel suo complesso, assemblee rivolte al personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica, anche per singole categorie di personale.

La data, l'ordine del giorno e le adesioni saranno comunicate al Dirigente almeno 8 giorni prima.

Albo sindacale R.S.U.

La R.S.U. ha diritto ad avere un apposito albo all'interno dell'Istituzione scolastica per affiggere materiale inerente le proprie attività.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. L'albo della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II gr. è collocato nell'atrio al secondo piano di fronte all'ufficio di Dirigenza.

La R.S.U. provvederà alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto da parte del Dirigente.

Albo sindacale delle OO.SS.

Alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori.

L'albo della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II gr. è collocato nell'atrio al primo piano, di fronte alla postazione del personale ATA. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro.

I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità.

Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.

Diritto di utilizzazione dei locali e delle attrezzature

Alla R.S.U. è consentito utilizzare, per finalità inerenti alle funzioni attribuite, le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola.

È consentito:

- comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio
- l'uso garantito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'utilizzo della posta elettronica, internet/intranet

- l'utilizzo dell'aula magna per poter svolgere la propria attività .

Diritto ai Permessi Sindacali

I membri della R.S.U., per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità previste dall'art. 2, comma 2, lett. a) del CCNQ 17 ottobre 2013.

Il monte ore annuo della RSU è pari a 25,30 minuti per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso l'ente.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- direttamente dalle R.S.U., per la quota di loro spettanza.

In questo anno scolastico la quota per le R.S.U. è di ore 27

Le R.S.U. decidono unitamente che la quota sarà così suddivisa:

- 10 ore per incontri tra le parti
- 10 ore per partecipazione a trattative, convegni o congressi sindacali
- 7 ore per la gestione di uno sportello informativo, sorto, nel rispetto del ruolo istituzionale, per la garanzia di un ottimale utilizzo delle relazioni sindacali.

Il calendario delle ore da utilizzare a tale scopo sarà comunicato al D.S. nel più breve tempo possibile, onde garantire eventuali sostituzioni delle RSU impegnate nell'esercizio delle loro funzioni .

Decidono, inoltre, di destinare n° 6 ore per la contrattazione da svolgersi fuori orario di servizio della durata di tre ore. Tali ore non rientrano nel monte ore complessivo dei permessi sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto

Parte Pubblica :

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Zannini

Rappresentanti delle R.S.U. :

Prof.ssa Maria Cresce SNALS

Prof.ssa Verrengia Claudia UIL

Sig.ra Boccino Maria Rosaria CISL